

An aerial photograph showing a coastal town on the left, a large forested area in the center, and agricultural fields on the right. The town has a grid-like street pattern and several buildings. The forest is dense and dark. The fields are divided into rectangular plots. The coastline is visible on the right side, with waves breaking against the shore.

Turismo sostenibile: altre forme di vita nel paesaggio pugliese

Relatore: ing. Palmarita Oliva

5 Giugno 2018 - Politecnico di Bari

An aerial photograph of a coastal town and beach, showing buildings, roads, and the ocean. The image is in grayscale and serves as a background for the text.

**luoghi trasformati ad “uso e consumo”
delle forme turistiche**

SOSTENIBILITA’

????????

**Il dubbio che il turismo sia sostenibile nasce proprio dall’incontro,
confronto e, spesso, scontro, dei flussi turistici con culture, territori e
società locali ospitanti**

OVERTOURISM



I monumenti sono un bene di tutti, rispettali

Firenze non è uno stabilimento balneare



No fake



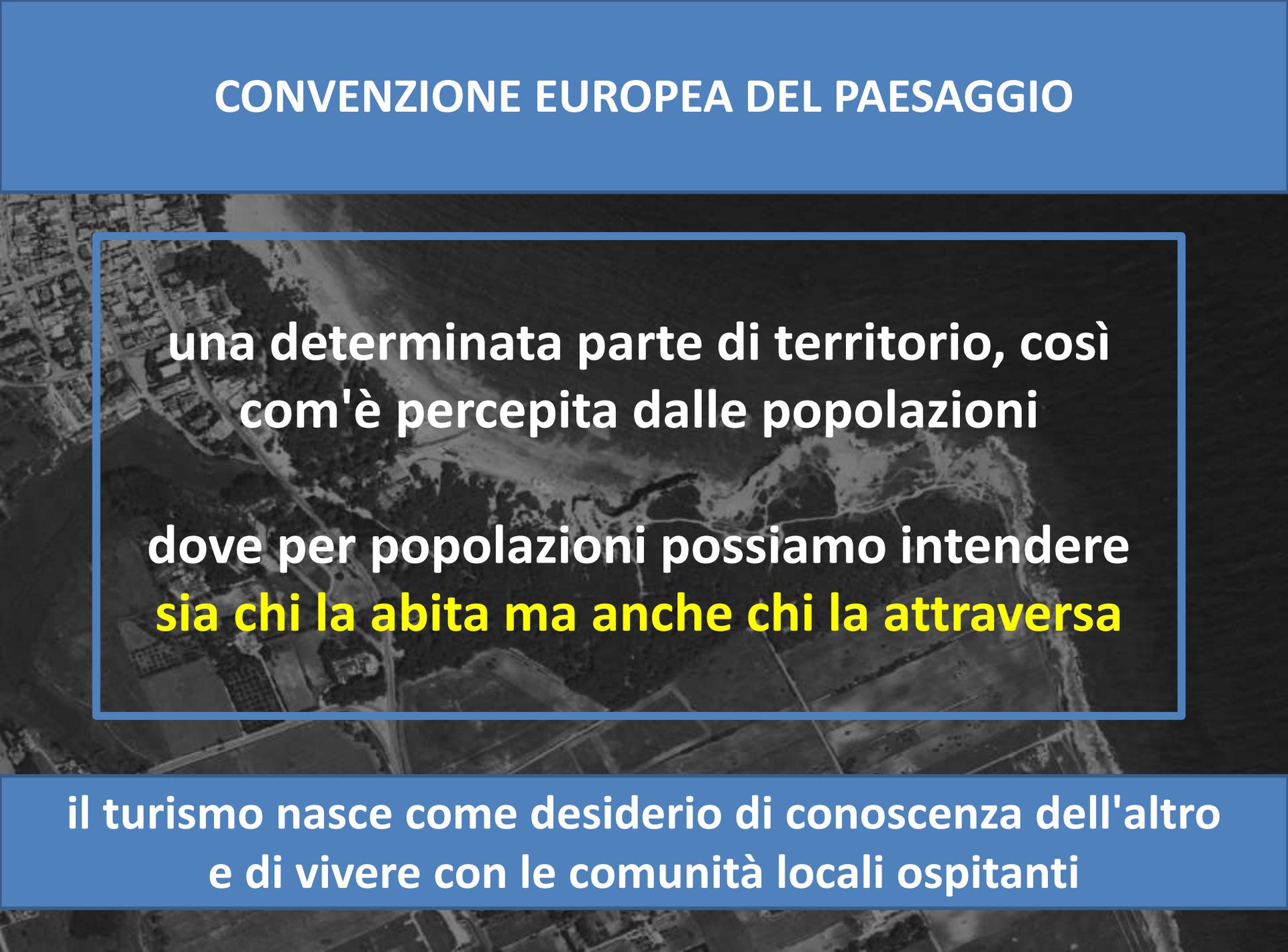
**ATTENZIONE:
I TERRITORI SONO TUTTI VULNERABILI**

**PRESERVARE E VALORIZZARE I FONDAMENTI
DELL'IDENTITA' TERRITORIALE:**

**SALUBRITA' DEL PAESAGGIO
VARIETA' DELLE RISORSE NATURALI
QUALITA' DEI CONTESTI URBANI, RURALI E AGRICOLI**



CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO



una determinata parte di territorio, così
com'è percepita dalle popolazioni

dove per popolazioni possiamo intendere
sia chi la abita ma anche chi la attraversa

il turismo nasce come desiderio di conoscenza dell'altro
e di vivere con le comunità locali ospitanti

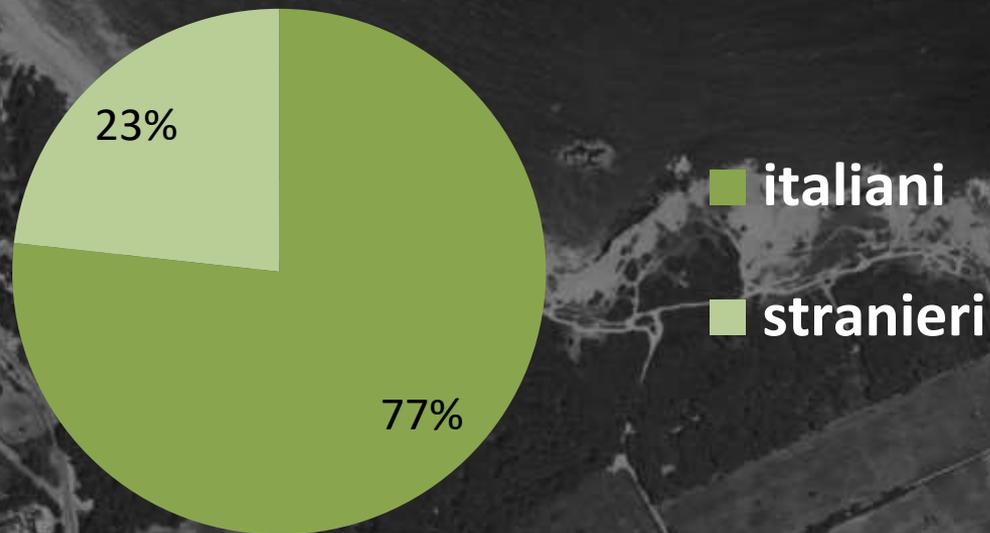


**LETTURE DEL PAESAGGIO
PER ESPLORARE FORME DI TURISMO IN GRADO DI SODDISFARE**

**REQUISITI DI SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE
SOCIALE
ECONOMICA**



REPORT MOVIMENTO TURISTICO ANNUALE (2017)



Totale di arrivi:

3.911.688

PUGLIA IN PILLOLE...

2 PARCHI NAZIONALI

3 AREE MARINE PROTETTE

16 RISERVE STATALI

18 AREE PROTETTE REGIONALI

13,8%

6.000 specie vegetali in Italia

41% in Puglia

142 habitat in Europa

33% in Puglia

92 SITI NATURA 2000

24 SIC

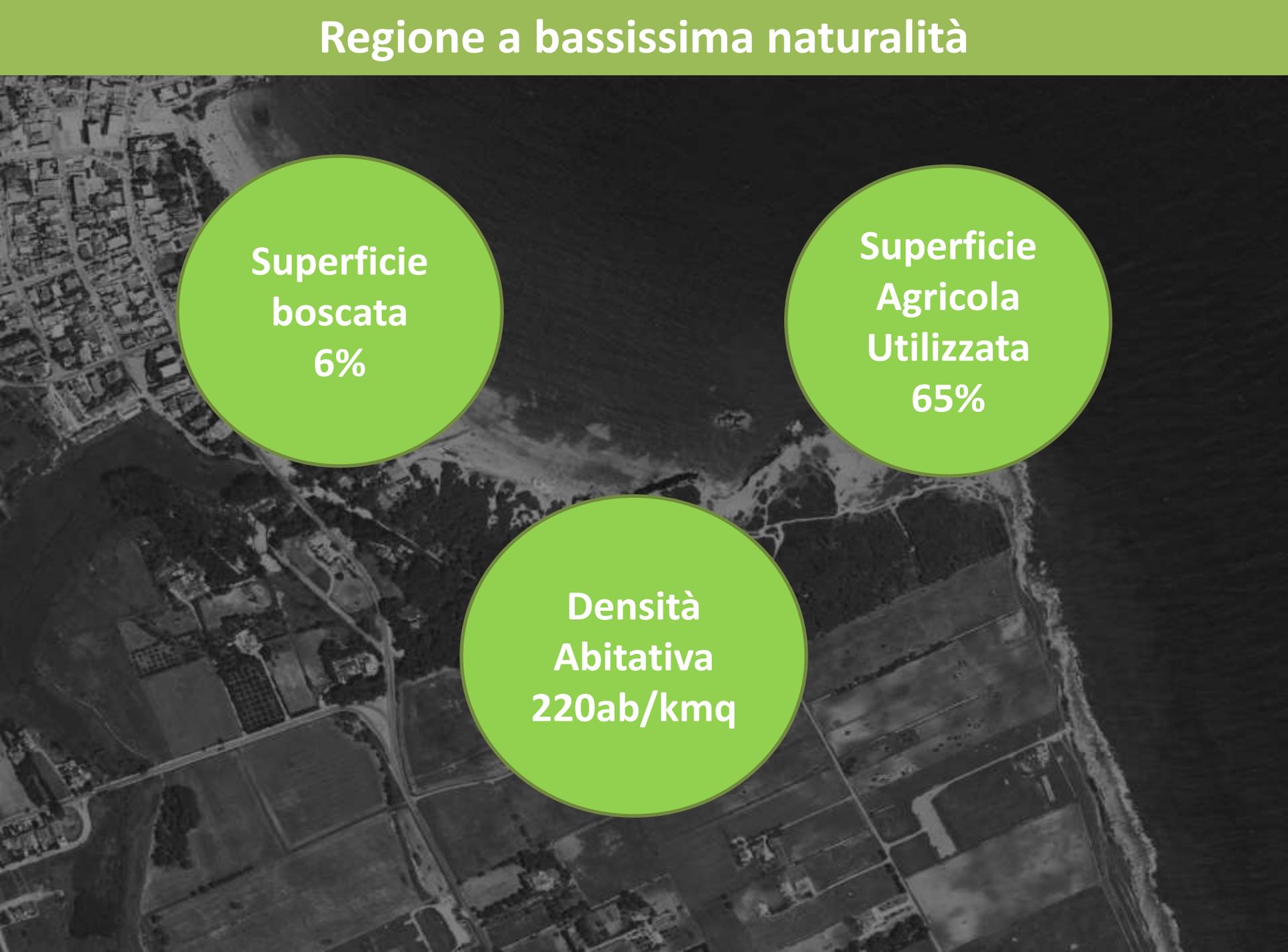
56 ZSC

12 ZPS

402.899 ettari

20,81%

Regione a bassissima naturalità



Superficie
boscata
6%

Superficie
Agricola
Utilizzata
65%

Densità
Abitativa
220ab/kmq



“privilegiare politiche di manutenzione, valorizzazione, riqualificazione del paesaggio naturale e culturale tradizionale al fine:

- della conservazione della biodiversità, della diversità dei paesaggi e dell’habitat;*
- della protezione idrogeologica e delle condizioni bioclimatiche;*
- della promozione di un turismo sostenibile basato sull’ospitalità rurale diffusa e sulla valorizzazione dei caratteri identitari locali”*



An aerial photograph of a town with a river, serving as a background for the text.

SVILUPPO LOCALE AUTOSOSTENIBILE

**VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, PRODUTTIVE E
ISTITUZIONALI**

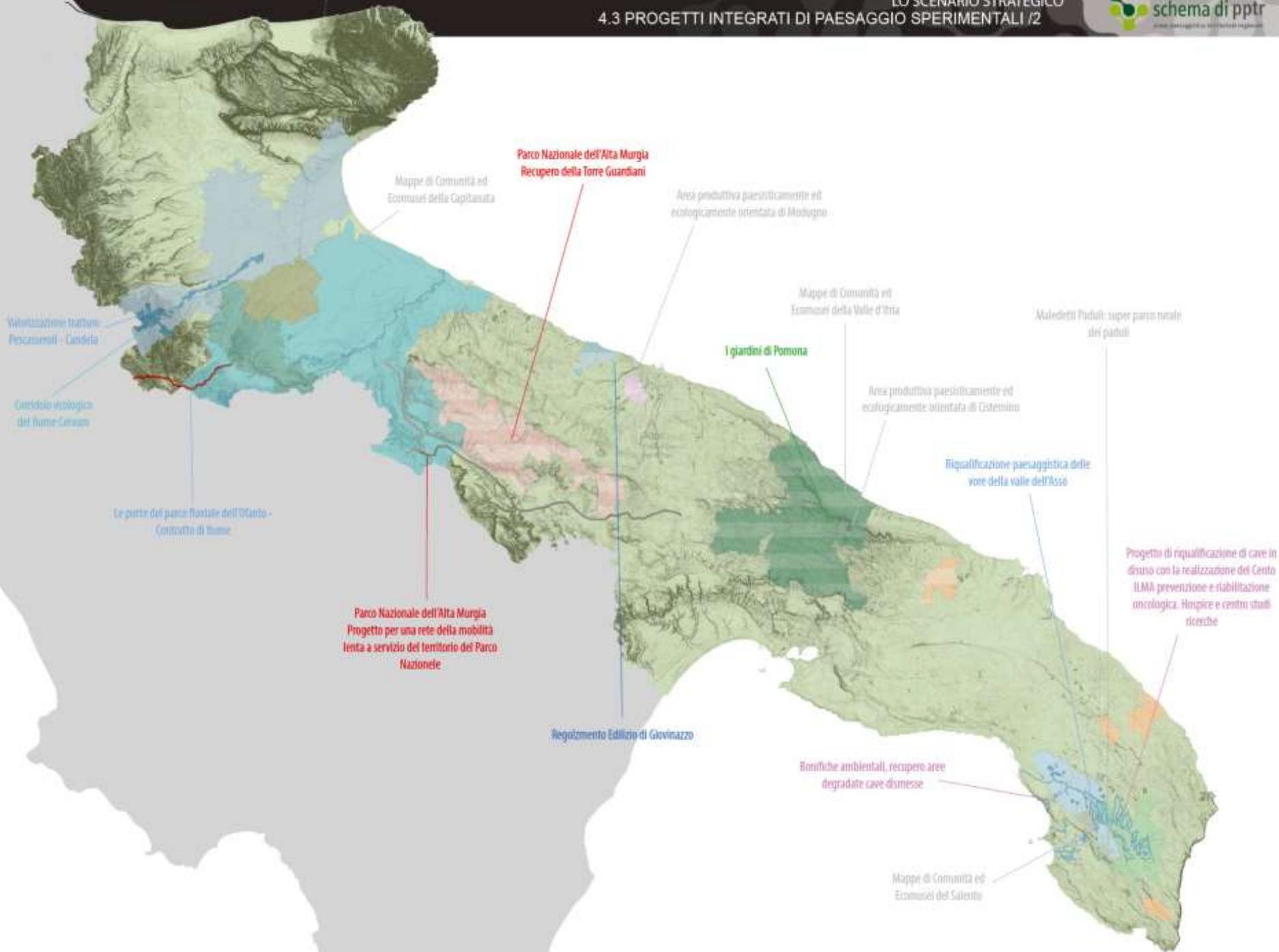
SVILUPPO AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA

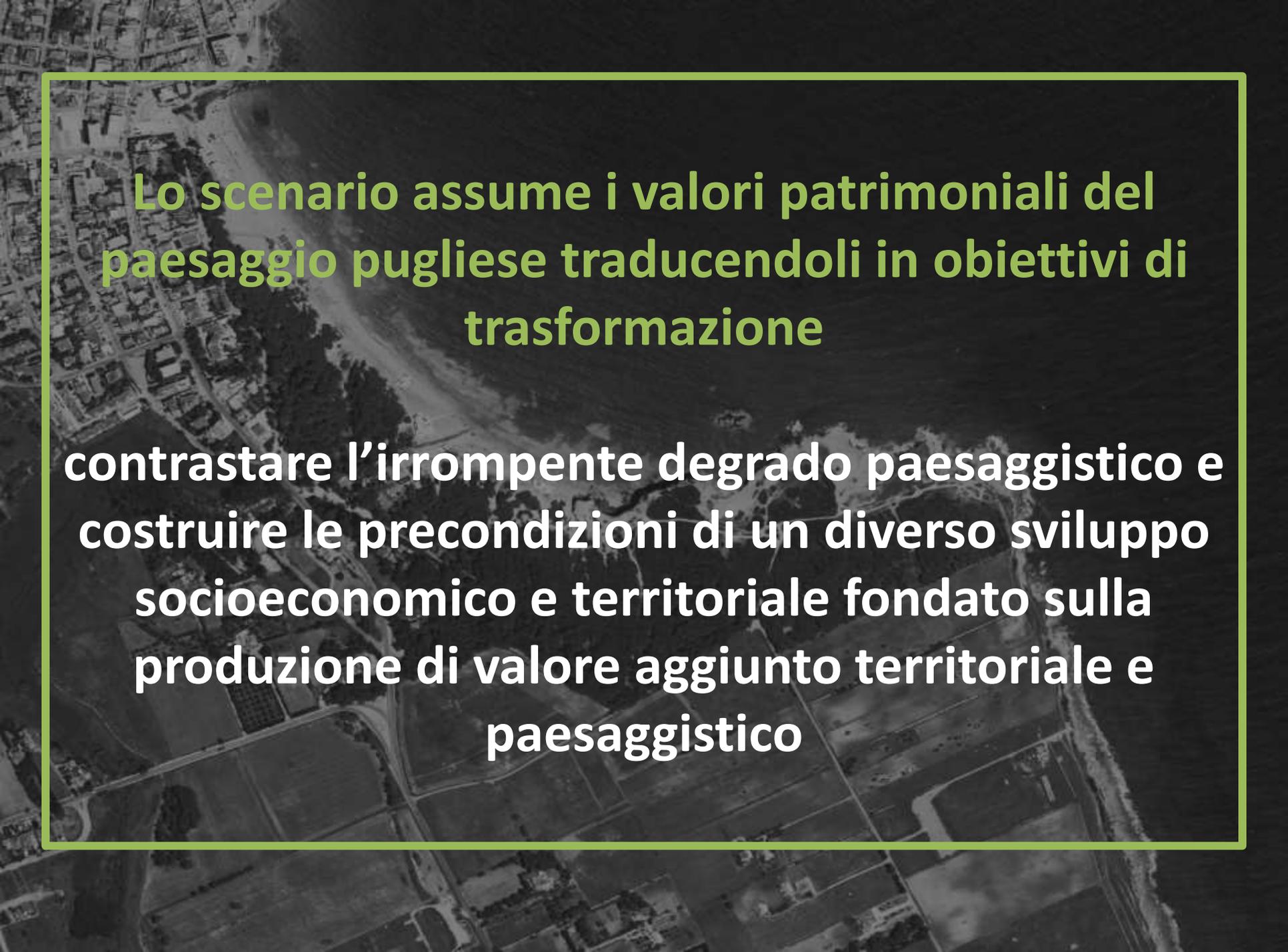
FINALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE MOBILITA'

SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE

**ospitalità diffusa, culturale ed ambientale
valorizzazione delle peculiarità socioeconomiche locali**

OBIETTIVI QUALITA' PAESAGGISTICA DEGLI AMBITI





Lo scenario assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese traducendoli in obiettivi di trasformazione

contrastare l'irrompente degrado paesaggistico e costruire le precondizioni di un diverso sviluppo socioeconomico e territoriale fondato sulla produzione di valore aggiunto territoriale e paesaggistico

competizione europea
"Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa"



ogni biennio designa il territorio che ha saputo maggiormente valorizzare il suo paesaggio in un'ottica di innovazione, sostenibilità e partecipazione



PARCO DEI PADULI

5.500 HA

**San Cassiano, Botrugno,
Giuggianello, Nociglia, Sanarica,
Supersano e Surano**

**il progetto ha portato avanti la
sperimentazione di un modello neorurale
basato sull'agricoltura rispettosa
dell'ambiente e sul turismo sostenibile e sulla
partecipazione degli abitanti.**

**HA RAPPRESENTATO L'ECCELLENZA ITALIANA IN TERMINI DI
PROGETTUALITA' SULLA TUTELA DEL TERRITORIO**

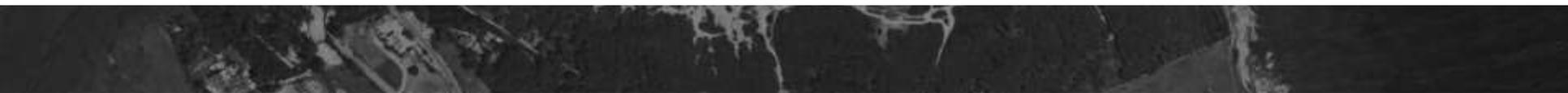


dal XVII secolo per la produzione di olio lampante

**Nuove forme di cura
per impedire degrado e attivare modelli di produzione compatibili**

Dal 2003

**Processo di condivisione e di un laboratorio di partecipazione
Soggetti coinvolti: istituzioni locali, associazioni, abitanti, esperti**



**NUOVO PARCO AGRICOLO
per sperimentare forme di ruralità
ridisegnando l'economia, la storia, l'agricoltura e l'accoglienza**





**ACCRESIMENTO
CONSAPEVOLEZZA
DEL VALORE
PAESAGGISTICO**

PROGRAMMA INTEGRATO DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE

PROGETTO SPERIMENTALE PER IL PPTR



**ORIENTAMENTO DI
STRATEGIE DI
SVILUPPO URBANO
NEI COMUNI**

**PATRIMONIO
MATERIALE E
IMMATERIALE
DEL
TERRITORIO**

**VALORIZZAZIONE DELLE ESPRESSIONI DELLA
STORIA E DELL'IDENTITA' DEI LUOGHI**

**INTEGRAZIONE CULTURALE TRA RESIDENTI
VECCHI E NUOVI, ANCHE STRANIERI**

**MODALITA'
DI
COMUNICAZIONE**

**NUOVE FORME
DI TURISMO**

SISTEMA DI ACCOGLIENZA ECO-SOSTENIBILE

“Laddove un tempo esisteva il leggendario Bosco del Belvedere, oggi si dà vita ad **esperimenti sostenibili di Land Art** che privilegia il rapporto uomo-natura, per godere di un’agricoltura sostenibile ideale per il consumo di prodotti a km 0, e che contempla luoghi di svago, che si sviluppano tra 550 ettari di oliveti secolari; muretti a secco, da men e paesini caratterizzati dall’attività rurale”





**Concorso di Idee “Nidificare i Paduli” e i Workshop di Autocostruzione
al fine di dar vita a un processo di rigenerazione urbana
E’ stata ristudiata la fitta rete di strade rurali che interconnettono i 10
borghi limitrofi il Parco, fortificando il legame tra le Comunità e la
biodiversità del Territorio, creando un luogo adatto al cicloturismo e
dotato di luoghi di sosta trasformati in albergo diffuso**



UN CAMBIAMENTO DOVEROSO

**impegnarci a progettare un turismo
che miri alla valorizzazione dei territori**

**sentire il dovere di metterci in gioco accettando le sfide per un
cambiamento che possa limitare gli impatti sul nostro territorio e sul
contesto paesaggistico**



STRATEGIE DI PIANIFICAZIONE TURISTICA

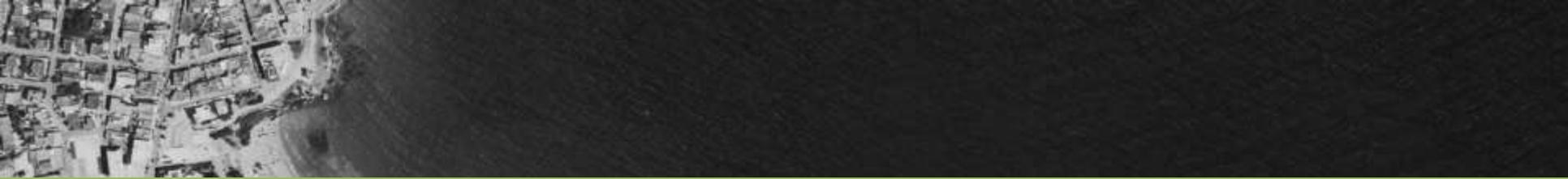
QUALITA' DELLE ESPERIENZE ACQUISITE SUL TERRITORIO
CON L'OBIETTIVO DI INCORAGGIARE I VISITATORI A:

**incontrarsi
con i
cittadini**

**contaminarsi
con le
culture e le
comunità
locali**

**diventare
parte attiva
a eventi,
incontri, e...**

**... luoghi di scambio non artificialmente costruiti per loro,
ma intimamente legati alla vita quotidiana e radicata
delle comunità territoriali**



GRAZIE!



Relatore: ing. Palmarita Oliva

5 Giugno 2018 - Politecnico di Bari